SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

237. 14 DICEMBRE 1970

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1ª)

LUNEDÌ 14 DICEMBRE 1970

Presidenza del Presidente
TESAURO

Intervengono il Ministro per i problemi relativi all'attuazione delle Regioni Gatto e i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio Fossa e per l'interno Pucci.

La seduta ha inizio alle ore 10,35.

COORDINAMENTO DEL TESTO UNIFICATO DEI DISEGNI DI LEGGE NN. 1429, 1439 E 1440

Il presidente Tesauro informa la Commissione che nel corso di un approfondito studio da lui effettuato, per il coordinamento delle norme contenute nei disegni di legge nn. 1429, 1439 e 1440 (concernenti modificazioni alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione ed il funzionamento degli organi regionali, nonchè alla legge 16 maggio 1970, n. 281, recante provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario), d'iniziativa, rispettivamente, dei senatori Pieraccini ed altri, Signorello ed altri e Signorello ed altri, è affiorata l'opportunità, per evitare qualsiasi dubbio interpretativo, di modificare il primo comma dell'articolo 1 del testo unificato, al fine di chiarire che gli articoli in tale comma menzionati sono abrogati e ne cessa immediatamente l'applicazione a tutti gli effetti.

Ad avviso del Presidente, inoltre, anche l'articolo 3 del testo unificato andrebbe modificato sotto il profilo formale.

La Commissione all'unanimità accoglie le conclusioni del Presidente.

Successivamente il ministro Gatto esprime l'avviso che gli articoli 17 e 29 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, vengano assoggettati ad una disciplina diversa da quella prevista nel testo unificato; a suo giudizio, infatti, i princìpi affermati in tali articoli dovrebbero avere validità anche oltre il periodo transitorio previsto dall'articolo 2 del testo della Commissione.

Dopo che i senatori Gianquinto e Fabiani si sono riservati di valutare le proposte del ministro Gatto, prende la parola il senatore Bartolomei che afferma, a sua volta, di ritenere opportuno approfondire lo studio della materia.

Resta convenuto infine che le proposte del ministro Gatto saranno esaminate dai membri della Commissione; eventuali proposte di modificazioni al testo unificato potranno

essere avanzate nel corso del dibattito che avrà luogo in Assemblea.

IN SEDE DELIBERANTE

« Decentramento dei servizi relativi all'attribuzione degli assegni e alla liquidazione delle pensioni e dell'indennità di buonuscita al personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (1343), approvato dalla Camera dei deputati.
(Discussione e approvazione).

Il senatore Vignola riferisce ampiamente, in senso favorevole, sul disegno di legge volto a snellire le procedure in materia di trattamento di quiescenza per talune categorie di dipendenti statali; il sottosegretario Pucci dichiara di concordare pienamente con il relatore.

Il senatore Gianquinto osserva invece che con il provvedimento in discussione si aumentano le competenze ed i poteri delle Prefetture, con il risultato di attuare un tipo di decentramento che il Gruppo comunista, per motivi di principio, non si sente di accogliere; preannuncia pertanto l'astensione dal voto del suo Gruppo.

Dopo che il sottosegretario Pucci ha replicato, prende la parola il senatore Fabiani proponendo al Governo di provvedere affinchè il decentramento dei servizi oggetto del provvedimento venga attuato in tutte le Amministrazioni dello Stato.

Il senatore Del Nero si associa, sottolineando l'opportunità che le disposizioni recate dall'articolo 6 siano estese, in particolare, all'Amministrazione della pubblica istruzione.

Infine la Commissione approva i sei articoli e il disegno di legge, nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento; viene altresì approvato un ordine del giorno, proposto dai senatori Fabiani e Del Nero, con il quale s'impegna il Governo a presentare con sollecitudine al Parlamento un disegno di legge che estenda il decentramento in titolo a tutte le Amministrazioni dello Stato, attraverso i rispettivi organi periferici, in particolare provvedendo ad estendere le disposizioni contenute nell'articolo 6 al Ministero della pubblica istruzione.

IN SEDE REFERENTE

« Approvazione, ai sensi dell'articolo 123, secondo comma, della Costituzione, dello Statuto della Regione Piemonte » (1428).
(Esame e rinvio).

Il senatore Pennacchio, relatore, illustra gli aspetti fondamentali del disegno di legge, ponendo in luce l'importanza e la complessità dei problemi che esso — primo tra gli statuti regionali che il Parlamento è chiamato ad approvare — investe; dopo aver rilevato che alle Regioni va garantita piena autonomia politica, legislativa ed amministrativa, l'oratore sottolinea che l'attuazione del principio delle autonomie locali va salvaguardato nel pieno rispetto dello spirito e della lettera del dettato costituzionale.

Infine, allo scopo di accelerare al massimo l'*iter* del disegno di legge in titolo e dei provvedimenti analoghi concernenti gli statuti del Lazio e della Lombardia, il senatore Pennacchio propone di nominare una Sottocommissione incaricata di delineare le linee programmatiche del lavoro da svolgere e di fissare — con il consenso di tutti i Gruppi — un metodo di trattazione dei problemi inerenti agli statuti regionali.

I senatori Fabiani e Gianquinto affermano invece che è necessario procedere intanto all'esame del provvedimento in titolo, con riserva di trattare e di risolvere i problemi che affioreranno a mano a mano che la discussione procederà.

Il senatore Cifarelli sostiene l'opportunità di ascoltare anzitutto le relazioni sui tre disegni di legge concernenti gli statuti regionali, per poi, in possesso di tutti gli elementi di giudizio, eventualmente investire una Sottocommissione del compito di stabilire un metodo di lavoro.

Dopo che il senatore Bermani ha ricordato che la Commissione è chiamata soltanto ad esprimere un parere sulla legittimità costituzionale degli statuti ed ha aggiunto che il Piemonte attende con ansia l'approvazione del proprio statuto, prende la parola il senatore Bartolomei, il quale pone in rilievo l'esigenza di impostare la discussione degli statuti regionali su basi metodologiche

razionali e concrete; a suo avviso, è indispensabile che la Commissione conosca anzitutto le relazioni sui disegni di legge se vuole poi adottare decisioni che assicurino la massima speditezza nell'*iter* dei provvedimenti ed insieme la più vigile attenzione su tutti gli aspetti della complessa materia.

Successivamente il senatore Ferri manifesta vive perplessità circa le proposte del relatore: i diversi statuti, egli rileva, vanno esaminati singolarmente, ciascuno nelle proprie norme specifiche e la Commissione deve limitarsi a dare un giudizio di legittimità costituzionale su di essi, evitando di impegnarsi nel tentare di risolvere problemi di carattere generale, che esulano dalla sua competenza.

Il senatore Righetti si associa, mentre il senatore Fabiani, pur non escludendo che la proposta del relatore possa servire ad accelerare i tempi della discussione degli statuti regionali, ribadisce che in via preliminare è opportuno che la Commissione conosca le relazioni sugli statuti del Lazio, della Lombardia e del Piemonte.

Il relatore, dal canto suo, precisa che la sua proposta era volta non già ad eludere o a rinviare la soluzione dei problemi in esame, ma a trovare di comune accordo un metodo di lavoro tale da accelerare e da semplificare al massimo il dibattito; egli chiede pertanto un brevissimo rinvio dell'esame del disegno di legge.

La Commissione, accogliendo la proposta del relatore, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

« Approvazione, ai sensi dell'articolo 123, secondo comma, della Costituzione, dello Statuto della Regione Lazio » (1426).

(Esame e rinvio).

Il senatore Del Nero riferisce ampiamente sul disegno di legge che giudica, in linea di massima, meritevole di approvazione: formula peraltro talune osservazioni sugli articoli 4, 13, 30, 39 e 54, nonchè su talune delle norme transitorie del provvedimento, proponendo che sulle sue osservazioni sia chiamata a pronunziarsi, entro breve termine, una Sottocommissione incaricata nell'esame dei problemi di fondo di tutti gli Statuti regionali.

Dopo interventi dei senatori Gianquinto, Cifarelli, Fabiani e Bermani, si decide di nominare una Sottocommissione incaricata di approfondire lo studio dei problemi generali degli statuti regionali, nonchè di concordare un metodo di lavoro tale da assicurare la massima speditezza al corso dei provvedimenti concernenti gli statuti ed a garantire uniformità di indirizzi e di decisioni nella discussione degli altri Statuti che verranno quanto prima sottoposti all'esame del Parlamento.

La Sottocommissione, presieduta dal presidente Tesauro, sarà composta dai senatori Del Nero, Mazzarolli e Pennacchio — relatori rispettivamente sui disegni di legge numeri 1426, 1427 e 1428 — nonchè dai senatori Cifarelli, Dalvit, Fabiani, Garavelli, Palumbo, Preziosi, Righetti, Signorello e Turchi.

Il ministro Gatto parteciperà ai lavori della Sottocommissione, che si riunirà domani, martedì 15, alle ore 10,30.

La seduta termina alle ore 13,15.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Commissioni riunite

2ª (Giustizia e autorizzazioni a procedere)

e

8ª (Agricoltura e foreste)

Martedì 15 dicembre 1970, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

CIPOLLA ed altri; GATTO Simone ed altri. — Nuove norme in materia di enfiteusi (654-675/B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. PEGORARO ed altri. — Norme integrative della legge 15 febbraio 1958, n. 74, per la regolamentazione dei canoni e per l'affranco di livelli veneti (755).

2. DE MARZI ed altri. — Norme integrative alla legge 15 febbraio 1958, n. 74, sui livelli veneti e modifiche all'articolo 969 del Codice civile (989).

2ª Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Martedì 15 dicembre 1970, ore 10,30

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Riforma del codice penale (351).

2. Istituzione del patrocinio statale per i non abbienti (323).

TROPEANO ed altri. — Norme relative all'esercizio del diritto di difesa dei non abbienti a mezzo di patrocinio statale (657).

3. Ordinamento penitenziario (285).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. TOMASSINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 269, 270, 271, 272, 273, 274, 302, 303 e 656 del Codice penale (1052-*Urgenza*).

2. PARRI ed altri. — Abrogazione degli articoli 272 e 305 del Codice penale (1053).

3. MARIS ed altri. — Abrogazione degli articoli 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 278, 279, 290, 291, 292, 293, 297, 302, 303, 304, 305, 330, 331, 332, 333, 340, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 512, 635 secondo comma, 654, 655, 656 e 657 del Codice penale (1080).

4. PIERACCINI ed altri. — Abrogazione degli articoil 269, 270, 271, 272, 273, 274, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 635, secondo comma n. 2, 654 656 e 657 del Codice penale; modifica degli articoli 327 340, 415, 610, 614, 655 dello stesso codice; disposizioni aggiuntive agli articoli 330, 331, 332, 333, 336, 337, 338, 339, 341, 342, 343, 344, 633, 634, 635 e 637 dello stesso codice (1135).

5ª Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Martedì 15 dicembre 1970, ore 9,30

In sede referente

I. Esame preliminare del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971:

— Stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).
— Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tab. n. 2).
— Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tab. n. 3).
— Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica (Tab. n. 4).
— Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali (Tabella n. 18).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione (666).

2. Applicazione delle norme di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 8 della legge 12 agosto 1962, n. 1289, al personale del Provveditorato generale dello Stato preposto ed addetto alla vigilanza e controllo delle fabbricazioni delle carte da avvalorare, della stampa delle carte

valori e degli stampati a rigoroso rendiconto, nonchè alla vigilanza sulle produzioni e consegne nell'ambito dell'Istituto poligrafico dello Stato (1092).

3. LI VIGNI ed altri. — Riordinamento delle conservatorie dei registri immobiliari e trasformazione degli emolumenti in tributi speciali (1139).

BARTOLOMEI ed altri. — Norme sul riordinamento delle circoscrizioni territoriali delle conservatorie dei registri immobiliari e disposizioni connesse (1172).

4. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

5. AVEZZANO COMES ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (387).

BERTONE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (402).

NENCIONI ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (507).

MASCIALE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (535).

BORSARI ed altri. — Misure per il riassetto normativo ed economico delle pensioni di guerra dirette ed indirette (915).

SCHIETROMA. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (945).

BERGAMASCO ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1064).

SEGNANA ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1205).

BERNARDINETTI ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra indirette (1276).

NENCIONI ed altri. — Abrogazione del secondo capoverso della lettera *f*) dell'articolo 2 della legge 18 marzo 1968, n. 313, sul riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (963).

6. VALORI ed altri. — Eliminazione delle gestioni fuori bilancio (13).

NENCIONI ed altri. — Eliminazione delle gestioni fuori bilancio (70).

Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato (131).

7. BERTHET. — Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla regione Valle d'Aosta (552).

8. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni (661).

9. BALDINI ed altri. — Estensione all'Ente nazionale di lavoro per i ciechi dei benefici previsti dalla legge 26 luglio 1929, n. 1397, in favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra (1334).

III. Esame dei disegni di legge:

1. Aumento della quota di partecipazione dell'Italia al Fondo monetario internazionale (1447) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Interventi per la riconversione e ristrutturazione di imprese industriali (1120).

3. DI PRISCO ed altri. — Modificazioni alle norme sul trattamento di pensione dei salariati dello Stato (1212).

IV. Esame delle seguenti relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti sottoposti a controllo:

1. Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-246).

2. Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM): esercizio 1965 (*Doc.* 29-252).

EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (Esercizi 1966 e 1967) (*Doc.* XV, n. 42).

3. Istituto poligrafico dello Stato: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-270).

Istituto poligrafico dello Stato: esercizi 1966, 1967 e 1968 (*Doc.* XV, n. 80).

4. Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-1964, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Documento* 29-271).

5. Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1966 (*Doc.* 29-289).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1967 (*Documento* XV, n. 40).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1968 (*Documento* XV, n. 40).

6. Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* 29-291).

Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizio 1967 (*Documento* XV, n. 82).

7. Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-292).

Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 93).

8. Ufficio italiano dei cambi: esercizi 1960-61, 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65, 2° semestre 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 2).

9. Ente « Nazionale Cogne » Società per per azioni: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Documento* XV, n. 26).

10. Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO): esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 27).

11. Ente autonomo per la mostra d'oltre mare e del lavoro italiano nel mondo: esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 30).

12. Fondo assistenza per i finanzieri: esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 43).

Fondo assistenza per i finanzieri: esercizio 1968 (*Doc.* XV, n. 43).

13. Istituto dell'Enciclopedia italiana « G. Treccani »: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 73).

14. Ente nazionale delle Casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari: esercizi 1967 e 1968 (*Doc.* XV, n. 83).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

TORELLI ed altri. — Condono in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale (1315).

2. VIGNOLO ed altri. — Provvedimenti per gli invalidi per servizio, per i loro congiunti e per i congiunti dei caduti per servizio (536).

Provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti (1358).

3. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

4. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (90).

5. Integrazione degli stanziamenti per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti agevolati e snellimento delle procedure per la determinazione dei tassi agevolati (1117).

6. Autorizzazione a vendere al comune di Venezia vari immobili di proprietà dello Stato (352).

7. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Autorizzazione a permutare due immobili siti in Milano facenti parte del patrimonio dello Stato (fabbricato già sede dell'ex gruppo rionale fascista « Baracca » ed area di mq. 800 dell'ex caserma « Generale Villata ») con l'area di mq. 2.900 del compendio ex gruppo rionale fascista « Fabio Filzi », di proprietà del Comune di Milano (260).

3. CASSIANI ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata, in favore della « Provincia di San Francesco di Paola dell'Ordine dei Minimi », l'edificio patrimoniale disponibile dello Stato, costituente l'ex caserma « Domenico Moro » in Cosenza (735).

4. Modifiche agli articoli 4 — secondo, terzo e quarto comma — e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 (881) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. ZUGNO e DAL FALCO. — Provvedimenti tributari per i lavoratori autonomi del commercio (811).

Commissione parlamentare d'inchiesta sugli eventi del giugno - luglio 1964
(istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

(PALAZZO MONTECITORIO)

Martedì 15 dicembre 1970, ore 10

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,15